

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Tasso Enea
Data	22/4/1589	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Io non posso tanto dolermi con Vostra Signoria per la morte di monsignor Cristoforo		
Contenuto	Torquato Tasso condivide con Enea Tasso il dolore per la morte di Cristoforo [Tasso], sebbene gli paia che nessuno dei sentimenti che prova possa essere espresso in maniera esaustiva all'interno di una lettera. Parla di come questa morte, di cui è venuto a conoscenza tra gli ultimi a causa della distanza, dell'infermità e della fortuna avversa, l'abbia fatto riflettere su sé stesso e preparare alla sua stessa morte. Prega il destinatario di cercare consolazione negli affetti e gli offre il suo amore fraterno. Chiede che gli venga inviato, in memoria del defunto, un "libro de l'Imagini di Casa d'Austria" [Francesco Terzi, 'Bergomatis Sereniss. Ferdinandi arcid. Austriae ducis Burgundiae, comitis Tiroli etc. pictoris aulici, Austriacae Gentis Imaginum partes quinque', Venezia, 1569, come in Vita di Torquato Tasso, a cura di A. Solerti, Torino-Roma, Loescher, 1895, vol. I, p. 363] che più volte aveva domandato.		
Fonte	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), c. 6 r/v. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 1117, IV, pp. 189-190.		
Compilatore	Fantacci Michela		